

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1123 del 8/8/2022

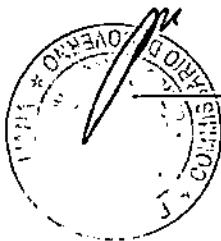
Intervento: Patto per il Sud – AG_17689_Ravanusa - “Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell’abitato II° Stralcio” - Comune di Ravanusa - Importo € 7.000.000,00 - Codice Caronte SI_1_17689 - CUP J79D16001810001 - CIG 7457887B09

Rimodulazione quadro economico

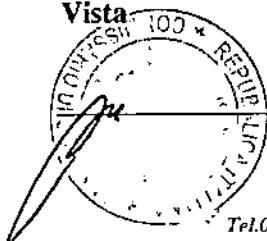
Pagamento oneri istruttori procedura di esclusione a VIA art. 19 D. Lgs. 152/2006

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e*



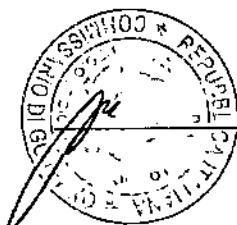
programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato



approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;



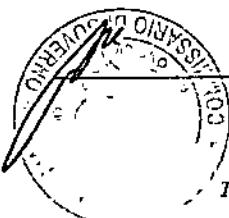
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana” figura, per un importo di € 7.000.000,00, l'intervento AG_17689_Ravanusa, dal titolo “*Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio*” - Comune di Ravanusa - Codice Caronte SI_1_17689;
- Visto** il Decreto n. 344 del 08.06.2017 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto all'Arch. Sebastiano Alesci, già nominato con determinazione sindacale n. 72 del 31.12.2015;



- Visto** il Decreto n. 334 del 13.04.2018, con il quale, nell'ambito dell'intervento AG_17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio - Importo € 7.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17689, è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando al contempo l'importo di € 7.000.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1155 del 22.11.2018 con il quale è stato disposto di ricorrere all'ing. Salvatore Panepinto quale direttore dei lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione dell'ing. Enzo Greco Lucchina, secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto dal suddetto professionista e l'Amministrazione Comunale;
- Visto** il Decreto n. 1013 del 22 luglio 2019 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1. del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno AG _ 17689 Ravanusa denominato "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II Stralcio", in favore dell'operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 25,874% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 3.664.916,53 al netto dell'I.V.A., di cui € 3.532.233,31 per lavori e € 132.683,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** l'Atto Costitutivo dell'ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. (mandataria) – CIESSECI S.R.L. redatto in data 31.07.2019, dal quale si evince, tra l'altro, che la S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. svolgerà il 100% delle lavorazioni riferite alle categorie OS21, OG3 e OG6, mentre la CIESSECI S.R.L. svolgerà il 100% delle lavorazioni riferite alla categoria OG13;
- Considerato** che dal Capitolato speciale d'appalto si evince che l'incidenza percentuale delle suddette categorie OS21, OG3 e OG6 è pari all'82% dei lavori (S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L.), mentre l'OG13 è pari al 18% (CIESSECI S.R.L.);
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 07 ottobre 2019, rep. n. 245/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.10981 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1620 del 12.11.2019 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 5.495.586,65, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad €. 229.897,35, è stato impegnata la rimanente somma di € 5.265.689,30, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 334/2018;
- Vista** la pec del 19.11.2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8152 con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, il Verbale di Consegna parziale dei lavori limitatamente alla porzione di opere per le quali non sussistono vincoli autorizzativi, redatto dal Direttore dei lavori, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP, in data 25.10.2019;
- il Decreto n. 1735 del 28 novembre 2019 con cui si è disposto il pagamento dell'importo



- complessivo di € 732.983,31 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CISSSECI S.R.L.;
- Visto** il Processo Verbale n. 2 di consegna parziale dei lavori del 17.02.2020, inviato tramite pec il 21.02.2020, acquisito agli atti in data 25.02.2020 con prot. n. 2049;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 13 marzo 2020 inviato tramite pec del 13.03.2020, acquisita agli atti in data 16.03.2020 con prot. n. 2684, con cui, a causa della grave situazione epidemiologica da Covid-19, è stata disposta la sospensione degli stessi fino al successivo ordine di ripresa;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori, inviata tramite pec il 21.05.2020, acquisita agli atti in data 22.05.2020 con prot. n. 4536, con cui il RUP ha disposto la ripresa degli stessi a far data dal 20.05.2020 fissando come nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori, quello che risulterà dal verbale di consegna definitivo dei lavori;
- Visto** il Processo Verbale n. 3 di consegna parziale dei lavori del 31.07.2020, inviato tramite pec, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6654;
- Visto** il Decreto n. 146 del 22.01.2021 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 1 a tutto il 09.10.2020, per un importo complessivo pari ad € 752.187,05 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 927 del 07.05.2021 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 2 a tutto il 09.10.2021, per un importo complessivo pari ad € 808.089,028 oltre IVA;
- Vista** il processo Verbale di consegna definitiva dei lavori, sottoscritto in data 23.04.2021, acquisito agli atti in data 27.04.2021 con prot. n. 5122, con il quale, tra l'altro, in considerazione del tempo utile n. 180 giorni naturali e consecutivi per il completamento delle opere stabilito nel contratto, è stato stabilito quale data di ultimazione dei lavori il 19.10.2021;
- Vista** la pec del 15.03.2022, acquisita agli atti in data 16.03.2022 con prot. n. 3364, con la quale sono stati trasmessi:
- la nota del 13.12.2021 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 180 giorni;
 - il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 150, reso dal Direttore dei lavori in data 15.12.2021;
 - la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 150, pertanto sino al 17.05.2022;
- Vista** la nota inviata tramite mail in data 29.07.2022 con prot. 10039 con cui, tra l'altro, il RUP, **a seguito dell'esigenza intervenuta in forza della redigenda perizia di variante**, ha trasmesso la determinazione degli oneri istruttori (fissi) per la definizione della procedura di esclusione VIA art. 19 D. Lgs. 152/2006, richiesta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, per un importo pari ad € 4.613,62;
- Visto** *l'art 91, legge 7 maggio 2015 n° 9, "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", il cui allegato al comma 3 riporta la definizione delle tariffe regionali a copertura delle spese istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali da versare alle autorità competenti al momento dell'inoltro dell'istanza di autorizzazione;*



Vista la nota prot. n. 10196/UC del 05.08.2022 con cui, tra l'altro, il Responsabile dell'Area Tecnica 2 dello scrivente Ufficio, al fine di procedere al pagamento degli oneri istruttori da versare all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, per la definizione della procedura di esclusione VIA manifestatasi in forza della redigenda P.V.S., ha evidenziato che l'importo della nuova voce "Oneri Istruttori Procedura Esclusione VIA art. 19" dovrà essere attinto dalla voce "Imprevisti" di cui al Decreto di impegno n. 1620 del 12.11.2019;

Ritenuto di dover procedere alla rimodulazione del quadro economico, come richiesto dall'area Tecnica, con la sopracitata nota prot. n. 10196/UC del 05.08.2022 , creando l'apposita voce B11, al fine di poter dare seguito al pagamento dell'importo complessivo di € 4.613,62 relativo all'onere da versare per le spese istruttorie per l'avvio della procedura di esclusione VIA art. 19 D. Lgs. 152/2006, richiesta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, calcolati secondo i criteri di cui all'art. 91 della L.R. 9/2015, da versare a favore della Regione Siciliana;

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			totali parziali
A)	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.897.857,80	
A2)	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 132.683,22	
A1)	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.765.174,58	
	importo del ribasso (25,874%)	€ 1.232.941,27	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.532.233,31	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 132.683,22	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.664.916,53
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1)	IVA 22% sui lavori	€ 806.281,64	
B2)	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 74.968,27	
B3)	Imprevisti	€ 11.284,37	
B4)	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio (di cui €.229.297,35 già impegnati con decreto 1389/2019)	€ 684.007,49	
B5)	Servizio di monitoraggio post operam	€ 31.220,00	
B6)	Commissione di gara affidamento lavori	€ 30.000,00	
B7)	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	€ 27.164,92	
B8)	Spese pubblicità gara lavori e servizi	€ 6.000,00	
B9)	Contributo ANAC (già impegnato con decreto 1052/2018)	€ 600,00	
B10)	Conferimento in discarica compreso IVA	€ 124.603,26	
B11)	Indennità di esproprio	€ 29.926,55	
B11)	oneri istruttori VIA	€ 4.613,62	
	Somme a disposizione		€ 1.830.670,12
	TOTALE		€ 5.495.586,65

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 4.613,62 relativo all'onere da versare per le spese istruttorie per l'avvio della procedura di esclusione VIA art. 19 D. Lgs. 152/2006, calcolati secondo i criteri di cui all'art. 91 della L.R. 9/2015, da versare a favore della Regione Siciliana;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L.



24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento progetto identificato con codice interno AG_17689_Ravanusa, dal titolo "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato H° Stralcio" - Codice CARONTE SI_1_17689, la rimodulazione del quadro economico, per i motivi esposti in premissa, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		totali parziali
A)	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.897.857,80
A2)	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 132.683,22
A1)	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.765.174,58
	importo del ribasso (25,874%)	€ 1.232.941,27
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.532.233,31
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 132.683,22
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri	€ 3.664.916,53
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
B1)	IVA 22% sui lavori	€ 806.281,64
B2)	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 74.968,27
B3)	Imprevisti	€ 11.284,37
B4)	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio (di cui € 229.297,35 già impegnati con decreto 1389/2019)	€ 684.007,49
B5)	Servizio di monitoraggio post operam	€ 31.220,00
B6)	Commissione di gara affidamento lavori	€ 30.000,00
B7)	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	€ 27.164,92
B8)	Spese pubblicità gara lavori e servizi	€ 6.000,00
B9)	Contributo ANAC (già impegnato con decreto 1052/2018)	€ 600,00
B10)	Conferimento in discarica compreso IVA	€ 124.603,26
B11)	Indennità di esproprio	€ 29.926,55
B11)	oneri istruttori VIA	€ 4.613,62
	Somme a disposizione	€ 1.830.670,12
	TOTALE	€ 5.495.586,65

Articolo 3 Di disporre il pagamento di € 4.613,62 (quattromilaseicentotredici/62), relativo agli oneri istruttori per l'attivazione della procedura esclusione VIA art. 19 D. Lgs. 152/2006, calcolati secondo i criteri di cui all'art.91 della L.R. 9/2015., a favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto bancario con codice Iban : IT 38R 07601 16500 000011669983, intrattenuto presso l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale Unicredit – Cassiere della Regione Siciliana, da commutare in quietanza d'entrata con imputazione al Capo 22 – cap.1991 (da specificare nella causale dell'ordinativo) del quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana.



- Articolo 4** L'importo di € 4.613,62 di cui al presente Decreto graverà a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1620 del 12.11.2019 come modificato all'art. 2 del presente decreto, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, sarà trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza;

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

